

Giovedì 15 agosto 1996

Sport

l'Unità2 pagina 11

AMICHEVOLE. Il 3-0 è firmato da Savicevic, Simone e Albertini. Vieira all'Arsenal

Milan, una lezione di calcio all'Ajax

Baggio il maestro

Il Milan ha battuto l'Ajax in una partita in cui è stato inaugurato lo stadio «Arena», il primo al mondo con il tetto apribile. Gol di Savicevic, Simone e Albertini. Mercato: Vieira all'Arsenal, Simone forse al Paris S.G.

NOSTRO SERVIZIO

■ AMSTERDAM. Grande Milan o piccolo Ajax? Agosto non è il mese giusto per dare giudizi, però la gara di ieri, ad Amsterdam, ha ribadito alcuni concetti emersi in questa primissima fase della stagione. Il Milan di Tabàrez è una squadra che ha un Baggio in più rispetto allo scorso anno e, quindi, può sognare grandi cose. L'Ajax non appare più il gigante degli ultimi anni: tra cessioni importanti e acquisti sbagliati, Van Gaal deve mordere la polvere. Morale, il Milan ha dato una lezione di gioco agli olandesi, soprattutto nelle fasi difensive. Una piccola vendetta, quella rossonera, dopo la famosa sconfitta nella finale di Coppa dei Campioni (un anno fa), proprio nel giorno in cui l'Ajax ha inaugurato il suo nuovo stadio.

L'inizio di gara era stato infatti preceduto dalla cerimonia di inaugurazione dello stadio «Arena», un gioiello architettonico costato 217 milioni di fiorini olandesi (circa

210 miliardi), il primo al mondo con il tetto apribile. Ha 51 mila 133 posti, tutte poltroncine. In questo impianto, che ospiterà il museo dell'Ajax, si giocherà la finale degli europei del 2000 (organizzati da Olanda e Belgio). Il finanziamento, in parte, è stato coperto dall'Ajax grazie alle cessioni (e quindi con i soldi di molti club italiani).

E veniamo alla partita. Il Milan è sembrato più tonico rispetto a Berlino, con un Baggio ancora su di giri. Il primo gol del Milan è stato firmato da Savicevic al 31': leggerezza di De Boer, stop di petto del montenegrino e tiro al volo di sinistro. Baggio, poco dopo, ha sfiorato il bis. In apertura di ripresa, dopo appena quattro minuti, Simone - sostituito da Baggio - ha raddoppiato: cross di Weah e tiro al volo dell'attaccante: un gollazzo. A quel punto la partita è diventata più spettacolare, perché le squadre si sono allungate e sono state create diverse occasioni

da gol. Come quella che al 53' ha fatto sfiorare il tris milanista con Simone, o come la sventata al volo di Babangida al 56' (grande parata di Rossi), o come il tiro al volo di Reuser (bravissimo ancora una volta Rossi nella respinta in tuffo) al 60'. Negli ultimi venticinque minuti c'è stato spazio anche per Overmars, al rientro dopo il grave infortunio subito a gennaio (rottura del legamento crociato), poi, all'86', su rigore, Albertini ha firmato il 3-0.

La vigilia della partita con l'Ajax è stata segnata dalle vicende di mercato. Ieri pomeriggio il Milan ha ufficializzato la cessione del francese Patrick Vieira all'Arsenal. Il costo dell'operazione si aggira su 3 milioni e mezzo di sterline (circa 8 miliardi di lire). L'operazione era nell'aria, perché Vieira aveva chiesto di lasciare il Milan per non dover sprecare un'altra stagione da riserva. Un quotidiano di Parigi, «Le Parisien», ha pubblicato ieri la notizia di un imminente trasferimento di Simone al Paris St. Germain. Una base di accordo sarebbe stata raggiunta a Berlino, dove il Milan ha preso parte lunedì scorso a un torneo in cui era presente anche il club francese. Un dirigente del club parigino avrebbe confermato che la trattativa è a buon punto. Simone non sarebbe contrario a giocare all'estero. In passato, ha più volte detto che tra «Madrid, Barcellona e Parigi sono città in cui deve essere bello vivere e fare il calciatore».



Roberto Baggio, attaccante del Milan, ieri sera di nuovo protagonista

Vela: Soldini 2° nella prima tappa transoceanica

A due giorni dalla partenza della regata transoceanica Quebec-Saint Malo, Giovanni Soldini è secondo, con la sua barca Telecom Italia, con tre compagni di equipaggio. Uno dei timoni della barca è stato danneggiato dall'urto di un tronco nel corso della navigazione alla foce del fiume San Lorenzo, in Canada.

Bild: «Schumi per il '97 vuole più soldi»

Michael Schumacher chiede alla Ferrari un «sostanziale aumento» di stipendio per il prolungamento di un anno del contratto fino alla fine del 1997. È quanto scrive il settimanale tedesco «Sport Bild», secondo il quale Schumi chiede un ingaggio annuale di 30 milioni di dollari anziché i 20 milioni attuali. «Troveremo di certo un'intesa», dice Michael - il mio obiettivo è sempre di diventare campione del mondo nel '97».

Ciclismo: Lelli ancora in testa in Portogallo

Il portoghese Jose Rosa si è imposto nella decima tappa del Giro del Portogallo, da Abrantes a Sintra, di 214,1 km, in 4h56'49". Alle sue spalle lo statunitense Marty Jemison e gli italiani Nicola Miceli, Nicola Ramacciotti e Luca Pavanello. Massimiliano Lelli resta in testa alla classifica con un vantaggio di 1:8" su Manuel Abreu.

Tour donne la Tutenberg maglia gialla

La tedesca Ina-Yoko Tutenberg, 21 anni, di madre giapponese e residente a Düsseldorf, è la prima maglia gialla del Tour ciclistico femminile. Quarta Alessandra Cappelletto.

Anche Pagnozzi alla riunione di Ginevra. Accordo difficile

Coppa Campioni al bivio

La Uefa decide se cambiare

Pagnozzi, appena insediato come commissario della Federcalcio, ha già le prime questioni da affrontare. Oggi, a Ginevra, la Uefa discuterà dell'allargamento della Coppa Campioni ad una seconda squadra. Difficile un accordo.

NOSTRO SERVIZIO

■ GINEVRA. Oggi l'Uefa prenderà una decisione definitiva sul futuro della «Champions League». Per parlare dell'eventuale riforma della competizione, con l'allargamento dei gruppi a 24 squadre, si incontreranno infatti oggi a Ginevra i dirigenti delle otto principali federazioni europee (Italia, Francia, Germania, Spagna, Olanda, Portogallo, Inghilterra e Belgio).

La Federcalcio italiana sarà rappresentata dal commissario Raffaele Pagnozzi e dal segretario generale Giorgio Zappacosta. Nel pomeriggio, quindi, il Comitato esecutivo dell'Uefa, di cui Antonio Matarrese è il vicepresidente vicario, prenderà una decisione definitiva sulla Champions League per i prossimi tre anni.

«Credo che un'eventuale riforma della Coppa Campioni - ha detto il capo servizio stampa dell'Uefa, Salvatore Cucu - possa essere attuata solo se vi sarà l'unanimità al Comitato esecutivo. In caso contrario, manterremo la formula attuale sino al 2000. Infatti, i contratti che firma l'Uefa con le televisioni e gli sponsor hanno una durata triennale». Dopo la riunione con tutti i principali club europei nel febbraio scorso a Ginevra, la Coppa Campioni sembrava veramente destinata ad allargarsi, con due squadre per i paesi più forti. Ma, all'atto pratico, sono sorte diverse difficoltà, la prima delle quali è legata al calendario: con quattro gironi di sei squadre, bisognerebbe trovare quattro date supplementari.

Da tempo l'Uefa chiede che i campionati nazionali non contino

più di 18 squadre (ancor meglio 16), ma non tutti l'ascoltano. E coloro che lo faranno, come la Francia (dalla prossima stagione il campionato passerà da 20 a 18 squadre) non sono favorevoli ad un maggior numero di gare europee: «Vogliamo lasciare maggior spazio alla nazionale in vista del Mondiale, certamente non giocare più gare nelle Coppe», ha detto Claude Simonet, presidente della Federcalcio francese.

Nei ranghi degli oppositori, anche la Federcalcio tedesca. In Germania comunque la situazione è più confusa: se infatti la Federcalcio si oppone all'allargamento, alcuni grossi club, quali il Bayern di Monaco e il Borussia Moenchengladbach sono favorevoli.

Vi è anche il caso spagnolo: gli iberici, in linea di massima, sarebbero favorevoli all'allargamento, ma con un campionato a 22 squadre il calendario sarebbe troppo intasato. Per ora, ad ogni modo, anche se la riforma non dovesse essere approvata oggi (non si sa ancora con certezza a chi dare e come scegliere la seconda squadra) l'Uefa non dovrebbe rischiare una spaccatura. Infatti, difficilmente i grandi club potrebbero organizzare in modo autonomo una «Superlega» europea.

Chiara invece la posizione dell'Uefa sulla possibilità di ammettere in Champions League anche i campioni sudamericani. «La Champions League è e resterà una competizione esclusivamente europea», ha affermato Salvatore Cucu.

Calcio e violenza

Stadi vietati a nove ultras del Bologna

Per nove dei dodici ultras del Bologna, arrestati dopo il raid razzista del 2 giugno scorso, finito con l'accoltellamento di un immigrato extracomunitario, l'algerino Yacine Sabi, 26 anni, durante i festeggiamenti per la promozione in serie A, il questore ha decretato il divieto d'accesso agli impianti sportivi. Il provvedimento è valido su tutto il territorio nazionale e comprende anche la prescrizione per gli interessati a presentarsi ventimulti dopo l'inizio di ogni incontro all'ufficio controllo del territorio della questura. Il decreto riguarda ovviamente solo gli ultras scarcerati dopo l'arresto, perché tre sono rimasti in carcere. I dodici fanno parte del gruppo bolognese dei «Meds». Nell'ambito della stessa indagine a luglio sono stati arrestati quattro ultras romani del gruppo «Opposta fazione», vicino ad ambienti della estrema destra e collegati al «Movimento politico occidentale». Secondo gli investigatori, i quattro sarebbero stati presenti all'accoltellamento dell'extracomunitario. Negli incidenti del 2 giugno, altri cinque immigrati furono picchiati e feriti. L'episodio fu duramente condannato dall'allenatore del Bologna, Renzo Ulivieri, che andò a trovare all'ospedale «Maggiore» Yacine Sabi, accoltellato con la bandiera del Bologna in mano mentre partecipava ai festeggiamenti della promozione. Così Sabi descrisse l'episodio: «Ero di ritorno dallo stadio con un amico. Avevamo deciso di andare in un bar, al centro, per brindare alla promozione. Ci avvicinarono una ventina di persone che avevano coltelli, spranghe, bottiglie. Ci aggredirono e mi ritrovai a terra ferito». Il sindaco di Bologna, Walter Vitali, si scusò a nome dell'intera città.



5/6 OTTOBRE

MOUNTAIN BIKE

FUGGI CUP

GRANDE APPUNTAMENTO A FUGGI: GARE IN MTB, PADDOCK E SPETTACOLI

Nell'ambito delle attività promozionali della candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004, sono stati invitati per il 6 ottobre a Fuggi alla TOP CLASS di Gruppo C i più forti biker del mondo.

MONTEPREMI STRAORDINARIO

50 MILIONI premi indicizzati nella gara top class
PREMI PER 5 MILIONI per la gara in 2 manche riservata ai tesserati UISP, ENTI e F.C.I. senza punti top class.

PROGRAMMA

FUGGI CUP-ROMA 2004

riservata tesserati F.C.I.

Venerdì 4 Circuito aperto per prove libere
Sabato 5 Mattina: circuito aperto per prove
Domenica 6 Gara Classe C Internazionale

MONTEPREMI 50 MILIONI

premi come da tabella F.C.I.

multiplicabili secondo l'indice

TROFEO **Corriere dello Sport**

PROGRAMMA

GARA IN 2 MANCHE

riservata tesserati UISP, ENTI e F.C.I. senza punti

Venerdì 4 Circuito aperto per prove libere
Sabato 5 1ª manche di 3 giri (km. 27)
Domenica 6 2ª manche di giri 2 (km. 18)

MONTEPREMI 5 MILIONI

premi come da tabella F.C.I. per ciascuna manche.

Combinata: L. 3.850.000

TROFEO **MATTINA**

CONVENZIONI SPECIALI CON GLI ALBERGHI PADDOCK E SPETTACOLI GIA' DAL VENERDI'

Iscrizioni L. 20.000 entro il 30 settembre 1996

INFO: VELO CLUB PRIMAVERA CICLISTICA - Via della Tecnica 250 - ROMA - Tel. 06/5913510 - Fax 06/5913530